

«Siamo solo un po' in ritardo e le viti crescono benissimo»

Michele Bernetti (Umani Ronchi) rilancia

Michele Bernetti, titolare dell'azienda Umani Ronchi, come è lo stato dell'arte dei vigneti nella provincia di Ancona?

«Attualmente abbiamo una situazione vegetativa che è progredita "a strappi", prima con una partenza abbastanza precoce, poi molto rallentata a causa delle temperature più basse della fine di aprile e di maggio. Le piogge abbondanti di maggio hanno a malapena ricostituito importanti riserve idriche che si erano assottigliate a causa delle poche precipitazioni invernali e anche autunnali. Siamo quindi abbastanza positivi. Possiamo notare una situazione di scarsità di malattie infestanti e una buona fertilità che lascia prevedere, se le cose dovessero andare regolarmente (incrociamo le dita...) una vendemmia assolutamente nella media quantitativa».

La zona di Osimo cosa ha subito nello specifico?

«Si sono verificate delle situazioni non omogenee. Nel nostro caso, danni limitati da grandine mista a pioggia: la situazione sarà sicuramente recuperata con lo sviluppo vegetativo dei prossimi mesi».

Quali strategie?

«Stiamo intervenendo con innovativi trattamenti biologici per proteggere le viti, e quindi le foglie e i piccoli grappoli. La stagione è ancora in ritardo rispetto ad

annate precoci, siamo lontani dalla fioritura. Ad esempio, il Montepulciano, che è una varietà tardiva, ha risentito meno rispetto ad altri, delle condizioni climatiche».

Quanto è importante ora il ruolo dei tecnici?

«Molto. Stanno monitorando con molta attenzione il possibile sviluppo di malattie e parassiti infestanti, con una assoluta velocità di intervento non appena si verificano fenomeni negativi. Stiamo verificando anche l'efficacia di nuovi prodotti biologici a base di alga marina, ideali in condizioni climatiche simili».

Si possono già quantificare eventuali danni in termini economici e di quantità di produzione?

«Danni per ora limitati, ci sono senz'altro i presupposti di recuperare quanto perduto ad inizio maggio».



**NELLA ZONA DI OSIMO
DANNI MOLTO LIMITATI
NON DETERMINANTI**

a. tes.

© RIPRODUZIONE RISERVATA